

Premiati «corti» sul palcoscenico di Galatone

Giovani filmmaker nelle due serate del festival dedicato a Gabriele Inguscio

di ANTONIO CALÒ

Un incontro con Antonello Novellino e Nicola Ragone, registi giovani e pluripremiati, aprirà nell'atrio del palazzo marchese, la X edizione del «Festival nazionale del cortometraggio scolastico e per giovani filmmaker», dedicato alla memoria di Gabriele Inguscio. L'iniziativa, organizzata dall'associazione culturale intitolata al ragazzo scomparso prematuramente, è inserita nell'ambito del programma dell'Estate Galatea 2015.

STASERA - Luci alle 20.30 su Antonello Novellino del quale saranno proiettati «Intercambio», vincitore del «Gran Premio Gabriele Inguscio» 2011 e di altri 83 premi internazionali, oltre al nuovo corto «Teatro». Di Nicola Ragone invece sarà presentata il progetto di «Sonderkommando», con la proiezione di trailer e backstage, Nastro d'Argento 2015, e «Oltreluomo», che ha ottenuto il «Gran Premio Gabriele Inguscio» nel 2013. «La loro sensibilità e la loro esperienza - dice Teresa Gatto, autentica anima dell'evento e mamma di Gabriele - ci forniranno stimoli e sensazioni irripetibili». Nel corso dell'appuntamento, sono previsti alcuni intermezzi musicali a cura di Anna Mila Stella e Mirko Rizzi.

DOMANI - La manifestazione sarà aperta alle 20.30 dalla cantautrice Fe-

derica Palma ed è previsto l'intervento dell'attore Ettore Bassi («Il commissario Rex», «Carabinieri», «Il medico in famiglia»). Inoltre, saranno proiettati i corti vincitori delle diverse sezioni del festival: «Punto di



TALENTI Da sinistra, i registi Antonello Novellino e Nicola Ragone

vista» di Matteo Petrelli, di Valdarno («Gran Premio Gabriele Inguscio» 2015); «La bimboteca» dell'Istituto «Via Marconi» di Bernalda (miglior corto scolastico sezione scuola primaria); «Perché» dell'Istituto «Aldo Moro» di Buccinasco (miglior corto scolastico sezione scuola secondaria di primo grado); «La mela di Turing» dell'istituto «Ferraris-Brunelleschi» di Empoli (miglior corto scolastico sezione scuola secondaria di secondo grado); «Io odio Shakespeare» di Anna Mila Stella, di Valenzano (premio



della critica «Emanuele Caracciolo»); «Nel silenzio» di Lorenzo Ferrante, di Cassano d'Adda (premio **Apulia Film Commission**); «Dindalò» di Simone Paralovo, di Torino (premio Fiaip sezione di Lecce); «I tesori del Salento» dell'istituto «Medi» di Galatone (premio Città di Galatone); «Scacco Matto» di Marco Da Re, di Fontane di Villorba (premio giovani emergenti); «330 ml.» di Liberto Savoca, di Stagno (premio ecologia e società); «In volo con la donna cannone» dell'Istituto comprensivo



VISIONI Il pubblico a Galatone in una passata edizione

polo 3 di Galatina (premio del pubblico online); «Phonecracy» di Giulio Gattuso, di Bagheria (menzione speciale).

RIFLESSIONI - «Nei corti scolastici, soggetto, scenografia, piano delle riprese e montaggio sono stati gestiti dai ragazzi e coordinati dai docenti - annota Teresa Gatto. La finalità è quella di fare assumere alla scuola un atteggiamento di maggiore attenzione verso il linguaggio mediatico. I lavori del filmmaker si sono rivelati molto emozionanti ed hanno affrontato tematiche quali il ripudio della guerra in ogni forma e situazione, il ripudio della classificazione di vite e persone, il bisogno disperato di ritrovarsi, la soggettività con la quale possiamo reagire agli avvenimenti, la necessaria importanza dei grandi della letteratura, l'obbligo morale di difendere l'ambiente. Marco Da Re, di appena 17 anni, ha realizzato due brevi lavori nei quali lo sguardo si ferma a storicizzare l'attualità violenta ed a leggere emozioni». L'evento è patrocinato da Miur, Ufficio scolastico regionale, **Apulia Film Commission**, Icm, Fiaip sezione di Lecce, Provincia, Comune e Istituto «Medi» di Galatone.